

CREIAMO FINESTRE, DISTRUGGENDO FINESTRE

IL NOSTRO CAMMINO VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CERTIFICATA

Domal (brand del gruppo Hydro) guida il percorso verso un'economia circolare certificata, in sintonia con le indicazioni fornite dall'Unione Europea.



Nel 2020, Ursula von der Leyen, Presidentessa della Commissione Europea, ha annunciato l'intenzione di dare vita ad una nuova *Bauhaus Green*, nel contesto del *Green Deal*.

Questo progetto mira a sviluppare nuove metodologie, strumenti, database, casi dimostrativi e trasformazioni industriali per promuovere **l'adozione di un modello di sviluppo sostenibile**, passando dal paradigma tradizionale di estrarre-produrre-usare-buttare, ad uno basato sul riciclare-produrre-usare-riciclare. Si tratta di un'iniziativa sia ambientale che economica, che affronta varie problematiche, tra cui le emissioni di CO₂ e l'impatto delle attività produttive sull'ambiente.

Hydro, azienda multinazionale proprietaria del marchio DOMAL e leader nel mercato dell'alluminio, anticipa gli obiettivi strategici dell'Unione Europea, grazie ai diversi anni di lavoro finalizzati al miglioramento dei suoi processi industriali.

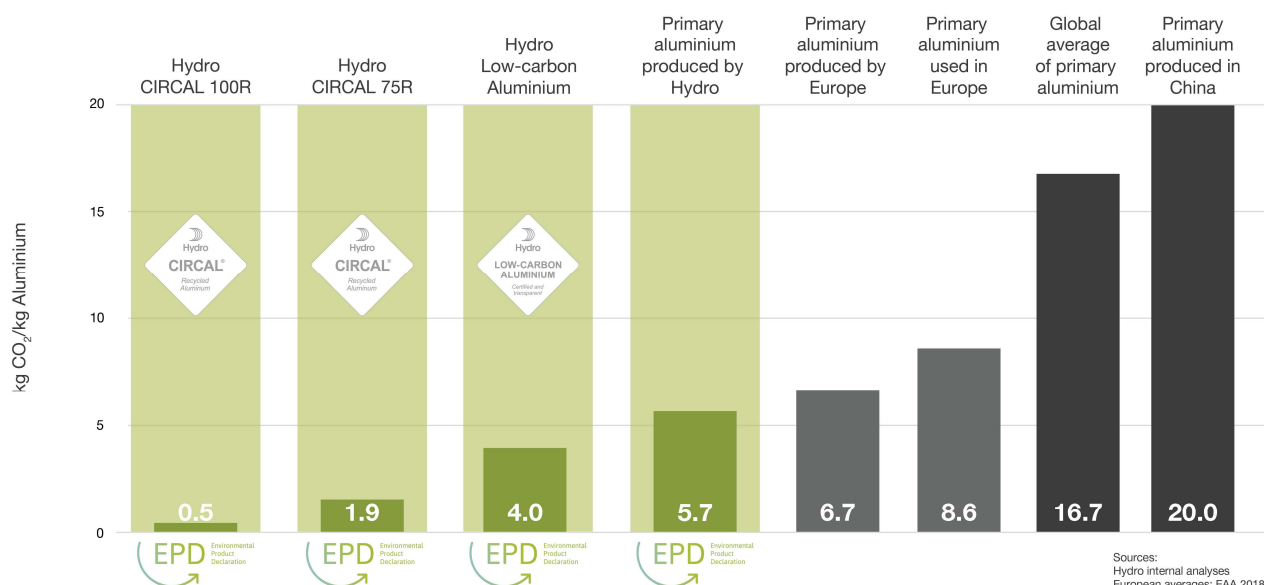
L'introduzione dell'alluminio riciclato **Hydro CIRCAL 75R** nella gamma prodotto Domal ne è l'esempio tangibile. Questo materiale viene ottenuto dalla triturazione e rifusione di vecchie finestre a fine ciclo di vita, attraverso un processo che riduce significativamente l'impatto ambientale, l'utilizzo di materie prime non rinnovabili, i residui di produzione, il consumo di energia non rinnovabile e le emissioni di gas serra.

Il risultato è **un alluminio di qualità paragonabile a quello primario**, ma con un'impronta ecologica notevolmente ridotta: **il processo richiede il 95% in meno di energia di fusione, produce l'85% in meno di emissioni di CO₂ rispetto all'alluminio primario ed utilizza il 75% di alluminio riciclato post-consumo, certificato da una società esterna indipendente.**

Se confrontato con la media mondiale delle emissioni di CO₂ associate alla produzione di alluminio primario (16,7 kg di CO₂ per kg di materiale) il risultato è impressionante: **con i suoi 1,9 kg di CO₂ per kg di materiale, HYDRO CIRCAL è, oggi, l'alluminio con le emissioni più basse del mercato.**

L'ulteriore sfida è stata raggiunta con l'introduzione di **Hydro CIRCAL 100R**, che porta quasi a zero l'impatto di carbonio, arrivando al riciclaggio totale post-consumo.

IMPRONTA DI CARBONIO DELL'ALLUMINIO



*75% EoL scrap + 8% process scrap + 11% primary aluminium = 1.9 CO₂/kg per kg of aluminium

Sources:
Hydro internal analyses
European averages: EAA 2018
Global average: IAI 2018
China average: IAI 2017

Grazie al loro ridotto consumo di energia, **Hydro CIRCAL 75R e Hydro CIRCAL 100R** fanno un importante passo avanti nel percorso verso la riduzione dell'impatto dei materiali sul ciclo di vita degli edifici.

Sebbene negli ultimi 30 anni si sia registrato un notevole calo nel consumo di energia in fase d'uso degli edifici (grazie ad azioni come l'adozione di politiche energetiche più efficienti, a cambiamenti normativi ed innovazioni tecnologiche), lo stesso non si può dire per il consumo di energia durante la produzione dei materiali. Questo rende cruciale la scelta di materiali a basso impatto ambientale come **Hydro CIRCAL**

75R e Hydro CIRCAL 100R, che contribuiscono significativamente a migliorare l'isolamento e l'efficienza energetica degli edifici.

Oggi, la società è sempre più sensibile alle sfide ambientali e, pertanto, il ciclo di vita dei prodotti, dalla produzione all'obsolescenza, rappresenta un fattore centrale nelle decisioni di acquisto.

Le aziende sono chiamate ad adottare nuovi processi industriali, capaci di rispondere ai nuovi modelli dell'economia circolare.

L'introduzione di **Hydro CIRCAL 75R e Hydro CIRCAL 100R** dimostra che l'impegno di DOMAL va ben oltre le parole, offrendo soluzioni concrete per un futuro più sostenibile.

